

PROPOSTE

RIPARTENZA

NETWORK GIOVANI

Proposte: Iniziative coraggiose per gli ingegneri under 30

Sono tanti i giovani professionisti che ancora faticano nel mondo del lavoro, a causa anche delle poche agevolazioni

La crisi economica che incalza, e colpisce tutti i settori in cui la professione si concretizza, ora si è aggravata per le ricadute fortemente negative che cominciano a delinearsi a seguito dell'epidemia del Covid-19. Ci attende un 2020 a impatto economico presumibilmente disastroso. Questo impatta maggiormente sui professionisti non completamente affermati, che ancora non hanno un portafoglio di clienti diversificato. Servono idee nuove e iniziative coraggiose. Serve un imponente piano di investimenti pubblici e privati sulle numerose infrastrutture indispensabili al Paese, ma ancora ferme. Serve un rilancio dell'economia green e un sostegno alle opere di risistemazione del territorio. Su questo leitmotiv si inserisce l'Officina "Supporto alla professione", riunitasi il 4 marzo scorso tramite conference call.

di crisi. I voucher finanziabili sono relativi a Corsi di formazione e di aggiornamento professionale erogati da:

- Enti di formazione accreditati presso le Regioni;
- Ordini professionali, Collegi professionali; soggetti eroganti percorsi formativi accreditati o autorizzati dagli stessi ordini/collegi/associazioni professionali;
- provider accreditati ECM - Educazione Continua in Medicina e provider CNI.

Le spese ammissibili sono esclusivamente quelle di iscrizione al percorso di formazione. Sono esclusi rimborsi di viaggio, vitto, alloggio, materiali didattici e qualsiasi altra spesa.

3) Riduzione sostanziale delle imposte ai giovani professionisti a

basso reddito e under 40. Dialogo con Inarcassa per modificare la metodologia di contribuzione per gli iscritti a basso reddito.

Si intende ragionare su proposte da sottoporre a Inarcassa per rendere ancor più efficaci le attuali agevolazioni per i neo iscritti, per esempio proporre di rendere più flessibile il limite dei 35 anni per la contribuzione agevolata e la possibilità di modificare la contribuzione soggettiva minima.

4) Equo compenso anche nelle collaborazioni tra professionisti. Si vuole continuare sulla strada del disciplinare di incarico applicando ai rapporti di collaborazione tra professionisti.

Ci si pone come obiettivo l'apertura di un dialogo con il CNI per la definizione di tariffe minime nei

rapporti di collaborazione tra colleghi (Studi associati e collaboratori), seguendo la scia della legge sull'equo compenso.

5) Certezza dei pagamenti. Si propone di legare ogni atto pubblico derivato dal lavoro di un professionista iscritto a Ordini o Collegi (quindi, esteso a tutti i professionisti) alla conferma del pagamento della parcella.

In alcune regioni questo avviene per esempio per le pratiche edilizie, ma sarebbe da estendere a ogni atto pubblico più in generale. In tal senso, sarebbe auspicabile che gli Ordini territoriali siano posti a garanzia di questi passaggi e supportino i colleghi in caso di problematiche, volendo anche attraverso convenzioni con società di recupero crediti.

QUALI SONO I TEMI SU CUI L'OFFICINA SI PROPONE DI LAVORARE PER TUTTO IL 2020?

1) Assegnazione agevolata da parte della committenza pubblica sotto soglia e privata a Studi professionali qualificati che abbiano al proprio interno in regime di dipendenza, in associazione e/o collaborazione ingegneri under 40. Si vuole studiare la possibilità per creare condizioni di vantaggio per i giovani professionisti under 40 nell'assegnazione sotto soglia di lavori e progettualità in associazione con i professionisti più esperti. In tal modo vengono valorizzati gli Studi Tecnici con presenza di professionisti under 40. Per la committenza privata si potrebbe, invece, studiare dei vantaggi premiali di tipo fiscale che rendano conveniente detto comportamento.

2) Voucher formativi individuali destinati ai professionisti iscritti agli Albi e Collegi professionali.

La misura consente di finanziare voucher formativi individuali per liberi professionisti (singoli o in forma associata) iscritti all'Albo Professionale sia over 40 che under 40. Nel primo caso consente di valorizzare le competenze e capitalizzare le competenze professionali acquisite negli anni. Nel secondo caso consente di sostenere la formazione dei professionisti più giovani che ancora non hanno una carriera avviata e che, non potendo contare su entrate cospicue, hanno difficoltà economiche ad assolvere all'obbligo di formazione, o più in generale ad accedere a opportunità di formazione utili ad attivare risorse funzionali all'adattamento e al rilancio, specie in momenti

